COMUNITA' LA COLLINA

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Sede in Comune di Serdiana (CA) – Località S'Otta s n c

Capitale Sociale € 1.446,00

Iscritta a Registro delle Imprese di Cagliari al n. 02430710927

R. E. A. n. 199465

Partita IVA e Codice Fiscale n. 02430710927

Numero di iscrizione Albo Cooperative A132140

Bilancio sociale anno 2023

INDICE

A) MOTIVAZIONI

I. Metodologia

II. Informazioni generali

III. Struttura, governo e amministrazione

IV. Obiettivi e attività

V. Situazione economico-finanziaria

A) MOTIVAZIONI

La predisposizione del Bilancio Sociale è obbligatorio per tutte le imprese sociali come precisato dal ministero del Lavoro con la nota 5176/2021 e secondo i criteri fissati dal DM del 4 luglio 2019.

Il Bilancio Sociale può essere definito come uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il Bilancio Sociale rappresenta sostanzialmente l'opportunità di comunicare le decisioni e le attività portate avanti nell'esercizio, di raccontare il lavoro svolto e gli eventuali obbiettivi strategici ancora da raggiungere.

Il Bilancio Sociale 2023, conclusosi con un risultato positivo, consente di integrare le informazioni dei risultati economici rispetto al precedente esercizio 2022. Nel bilancio si rileva un incremento dei ricavi tipici prodotti dall'attività agricola che, unitamente ai contributi ricevuti relativi ai progetti di inserimento, hanno prodotto, se pur in misura limitata il risultato positivo emergente dal conto economico.

Il Bilancio Sociale non deve essere confuso con la relazione di missione (art. 13 del codice del Terzo Settore), che insieme allo stato patrimoniale e al rendiconto finanziario forma il bilancio di esercizio degli enti ed "illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".

Inoltre, lo stesso illustra la capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

I. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Decreto Legislativo n. 117 per il Codice del Terzo settore è entrato in vigore ad agosto 2017, rendendo obbligatoria la redazione e pubblicazione del bilancio sociale di alcuni Enti del Terzo Settore (ETS) e per tutte le imprese sociali tra le quali rientra la nostra cooperativa.

Il bilancio sociale è stato redatto sulla base dei principi di rendicontazione stabiliti dal Global Reporting Initiative (GRI), l'organizzazione internazionale più autorevole e accreditata per il reporting sociale e ambientale.

Il presente report ha l'obiettivo di dare evidenza dei principali risultati conseguiti nel 2023 dalla Cooperativa fronte della sostenibilità.

Per la redazione del Bilancio Sociale sono stati integrati i principali standard di riferimento per la rendicontazione nazionale al fine di rendere il documento trasparente e in linea con il volere condiviso della cooperativa:

- Criteri fissati dal Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019
- Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative)
- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 (Linee Guida per la redazione del bilancio sociale per le imprese sociali)

La predisposizione del primo Bilancio Sociale ha rappresentato l'attivazione di un processo integrato avente ad oggetto:

- Attività di aggiornamento formativo dei coordinatori della cooperativa sullo strumento del Bilancio Sociale, come processo culturale, che ha consentito una maggiore consapevolezza della valenza del documento e l'acquisizione di competenze sul tema;
- Attività di lavoro partecipato per l'implementazione di un sistema interno per la raccolta delle informazioni e dei dati.

L'analisi di materialità si rivela come uno strumento utile per definire un set di priorità d'intervento anche nell'ottica di una pianificazione a breve e lungo termine.

LAVORO	SOCIALE	ECONOMICO	GOVERNANCE E POLITICA
- Valorizzazione del capitale umano; - I soci	- Servizi offerti e iniziative proposte; - Utenti; - Innovazione; - Buone pratiche e comunicazione con gli stakeholders interni ed esterni	- Attività ed obiettivi economici; - Rapporto con i clienti	- Identità E Capitale umano; - Integrità della condotta aziendale

II. Informazioni generali sull'ente

La Cooperativa, nel rispetto del carattere mutualistico, si occupa della gestione di attività finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate nel settore agricolo e nel settore amministrativo nell'ambito dei progetti in corso con presso la Procura e il Tribunale di Cagliari.

La Cooperativa è retta da principi di mutualità e di solidarietà, senza finalità speculative, persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale delle persone svantaggiate attraverso l'esercizio dell'attività produttiva nel settore agricolo e nei servizi amministrativi.
Attraverso tale attività si realizza l'inserimento lavorativo di persone socialmente svantaggiate in situazione di disagio e emarginazione.
La Cooperativa esercita la propria attività nel rispetto del carattere mutualistico è una Cooperativa a mutualità prevalente iscritta all'albo delle Società Cooperative al n. A132214 dal 30 marzo 2005 - Sezione B N. 015.
La Cooperativa è, sostanzialmente, impresa sociale di diritto e Ente del Terzo Settore di diritto.
La Cooperativa è stata costituita nel 1998 in data 8 aprile.
La Comunità La Collina Cooperativa Sociale è stata fondata a Cagliari, più di vent'anni fa, da un gruppo di persone animato dal Signor Ettore Cannavera, un sacerdote che non ha mai creduto che il carcere fosse la risposta da offrire ai giovani che hanno violato la legge.

Nei primi quattro anni il gruppo ha portato avanti la sperimentazione unicamente su base privata e volontaristica, in una sede data in prestito da uno dei soci. I risultati positivi, e la crescente fiducia manifestata dai diversi interlocutori del mondo della Giustizia, incoraggiarono il lavoro.

Con un autofinanziamento si decise così di edificare un primo nucleo abitativo autonomo in un terreno agricolo di dieci ettari che il Signor Ettore Cannavera aveva ereditato dalla famiglia e che offrì in dono all'Associazione.

Questa situata nelle campagne di Serdiana (CA), consentì di ospitare, oltre a sei residenti, anche giovani in permesso premio dagli istituti di pena.

Grazie alla preziosa collaborazione dell'associazione Oltre le sbarre Onlus, che svolgeva – e svolge – attività culturali e di animazione all'interno del carcere minorile di Quartucciu - i ragazzi poterono mantenere le relazioni costruite con i volontari nel periodo della detenzione.

Per tradurre più efficacemente in pratica uno dei principi cardine del progetto pedagogico della Collina – la responsabilizzazione tramite il lavoro – organizzazione di volontariato Cooperazione e Confronto promosse nel 1998 la costituzione di una cooperativa sociale di "tipo B", La Gariga Onlus, che in seguitò mutò la sua denominazione in Comunità La Collina Onlus. Compito di quest'ultima era ed è appunto creare opportunità di lavoro per i giovani, coltivando i terreni dell'Associazione per sostenere così un percorso di autosufficienza nella vita comunitaria.

Quella che oggi tutti conosciamo come La Collina è quindi un organismo che comprende due entità diverse: "Cooperazione e Confronto" ODV e la Cooperativa sociale "Comunità La Collina Onlus", con obiettivi distinti e interconnessi.

Le vite dell'ODV e della Cooperativa, fino a quel momento gestite su base volontaristica e privata, incontrano il settore pubblico nel 2000, quando l'Unione dei Comuni del Parteolla e del Basso Campidano, di cui fa parte anche il Comune di Serdiana (nel cui agro sorge La Collina), accoglie il progetto dell'Associazione e costruisce, con fondi regionali, una nuova struttura residenziale.

Questa struttura viene edificata su un terreno donato all'Unione dei Comuni proprio dall'Associazione, alla quale poi verrà concessa in comodato d'uso gratuito. Un passo importante e in armonia con il pensiero della Comunità, che non crede che il volontariato debba sostituirsi alle istituzioni pubbliche in un ambito che è proprio dello Stato e da questo deve essere garantito.

Con l'aumentare dei ragazzi accolti si comprese che il modello organizzativo e gestionale e l'impegno volontaristico di un piccolo numero di operatori non potevano più bastare. L'ODV decise allora di costituire un'équipe educativa autonoma. Nacque così la figura dell'"operatore di condivisione", che ha il compito cruciale di orientare e sostenere i ragazzi nella ricostruzione del loro progetto autonomo di vita. Per la peculiarità del ruolo, gli operatori sono le uniche figure in Comunità che ricevano il sostegno economico della Regione Sardegna.

La sede legale è a Serdiana (SU), in Località S'Otta Snc, il codice fiscale e la partita IVA sono 02430710927.

III. Struttura, governo e amministrazione

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	**Sesso**	**Data nomina**	**Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili**
Cabboi Simone	M	20/07/2023	Presidente
Cannavera Ettore	M	20/07/2023	Vice Presidente
Murga Massimo	M	20/07/2023	Consigliere

IV. Obiettivi e attività

Il Bilancio Sociale si propone di conseguire i seguenti obiettivi:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle performance della cooperativa, aprendo un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività aziendale per ampliare, migliorare – anche sotto il profilo etico-sociale – le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders.

Negli ultimi anni risulta di rilevante importanza fornire indicazioni sulle interazioni fra l'azienda e l'ambiente nel quale essa opera. Ciò significa dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'entità sociale e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti.

La Comunità La Collina Cooperativa Sociale offre ai ragazzi un percorso che si sviluppa attraverso il lavoro e la vita in comune. Ogni giovane accolto è posto al centro di un progetto educativo individuale (PEI), che si concretizza in un periodo compreso tra i 18 e i 24 mesi. In quest'arco di tempo il ragazzo si allontana dalle relazioni disfunzionali, elabora le proprie difficoltà e sofferenze e impara a confrontarsi con se stesso e con gli altri. Sperimentandosi in nuove modalità relazionali e in stili di vita nuovi e più funzionali al suo benessere psicofisico, rimodula il proprio rapporto con la famiglia di origine e acquisisce la capacità di gestire le emozioni e controllare l'eventuale impulsività e aggressività.

In prospettiva dello svincolo dalla Comunità e del reinserimento sociale, il giovane è messo nella condizione di acquisire competenze sociali e abilità funzionali alla gestione di sé.

Inoltre è guidato a una formazione scolastica o professionale e incoraggiato a coltivare interessi e passioni. Le attività che proponiamo comprendono sia azioni individuali che di gruppo, tutte gestite in una dimensione familiare. In particolare i ragazzi:

- organizzano e gestiscono i propri spazi e la propria camera;
- preparano i loro pasti secondo le necessità individuali, nel rispetto di un modello nutrizionale equilibrato e sano;
- vengono accompagnati nel percorso formativo, cioè frequentano la scuola o lavorano;
- organizzano il proprio tempo libero in funzione delle necessità comunitarie e personali.

Oltre a questo nucleo di base la Comunità offre:

- consulenze ai familiari sulla gestione delle relazioni educative;
- accompagnamento alla mediazione con i parenti delle eventuali vittime;
- una serie di attività complementari: sportive, psicomotorie, ludiche, artistiche, così come escursioni, riflessioni spirituali, incontri culturali, "cene comunitarie" settimanali con ospiti e tanto altro;
- corsi di formazione professionale accreditati dalla Regione Sardegna.

V. Dimensione economica

Sintesi del bilancio triennio 2021/2023

	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	332.148	344.632	287.531
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(293.291)	(287.576)	(259.907)
Reddito operativo (Ebit)	445	14.013	2.367
Utile (perdita) d'esercizio	224	13.670	2.088
Attività fisse	465	1.071	1.788
Patrimonio netto complessivo	44.710	45.082	30.793
Posizione finanziaria netta	17.543	13.425	20.343

Dati Economici

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi netti	36.756	42.326	(5.570)
Costi esterni	53.331	59.296	5.965
Valore Aggiunto	**(16.575)**	**(16.970)**	**395**
Costo del lavoro	276.716	270.606	(6.110)
Margine Operativo Lordo	**(293.291)**	**(287.576)**	**(5.715)**
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	1.656	717	(939)
Risultato Operativo	**(294.947)**	**(288.293)**	**(6.654)**
Proventi non caratteristici	295.392	302.306	(6.914)
Proventi e oneri finanziari	(20)	(4)	(16)
Risultato Ordinario	**425**	**14.009**	**(13.584)**
Rivalutazioni e svalutazioni			
Risultato prima delle imposte	**425**	**14.009**	**(13.584)**

Imposte sul reddito	201	339	138
Risultato netto	**224**	**13.670**	**(13.446)**

Dati Patrimoniali

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	465	1.071	
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			
Capitale immobilizzato	**465**	**1.071**	
Rimanenze di magazzino	33.019	37.337	
Crediti verso Clienti	46.762	58.229	
Altri crediti	18.855	24.245	
Ratei e risconti attivi	67		
Attività d'esercizio a breve termine	**98.569**	**119.811**	
Debiti verso fornitori	7.149	24.415	
Acconti	0		
Debiti tributari e previdenziali	.3.600	6.990	
Altri debiti	61.252	58.410	
Ratei e risconti passivi			
Passività d'esercizio a breve termine	**72.001**	**89.815**	
Capitale d'esercizio netto	**26.568**	**29.996**	
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato			
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine			
Passività a medio lungo termine			
Capitale investito	**27.033**	**31.067**	

Patrimonio netto	(44.710)	(45.082)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine		
Posizione finanziaria netta a breve termine	17.543	13.425
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	**(27.167)**	**(31.657)**

Dati Finanziari

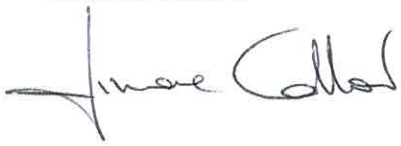
	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	17..177	12.058	
Denaro e altri valori in cassa	366	1.365	
Disponibilità liquide	**17.543**	**13.425**	
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)			
Debiti finanziari verso soci (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	**17.543**	**13.425**	
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			

Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)		
Debiti finanziari verso soci (oltre l'esercizio successivo)		
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)		
Anticipazioni per pagamenti esteri		
Quota a lungo di finanziamenti		
Crediti finanziari		
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine		
Posizione finanziaria netta	**17.543**	**13.425**

Serdina (CA) 31 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Simone Cabboi



Il sottoscritto, Rag. Roberto Mezzolani, nato a Cagliari il 18 aprile 1955, consapevole delle responsabilità penali previste dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni, dichiara ai sensi dell'articolo 31, comma 2-quinques della Legge n 340/2000 che la copia informatica del Bilancio Sociale dell'Anno 2022 è conforme all'originale cartaceo agli atti della società.